A Corviale si sono sfidati atleti normodotati e disabili di 12 Paesi

Erano 500 gli atleti, disabili e normodotati, che hanno risposto presente all'appello dell'«European Day of Integrate Sport», domenica 24 al campo dei Miracoli di Corviale. Atleti provenienti da 12 paesi d'Europa, e contemporaneamente in 12 città italiane (in 12 città italiane, Aosta, Assisi, Brindisi, Crotone, Grosseto, Messina, Monza, Pescara, Roma, Sennori (SS), Torino e Udine) che si sono confrontati nelle più svariate discipline sportive, dalle arti marziali al tennis tavolo, dal calcio a cinque al football integrato, passando anche per l'agility dog. Mai prima d'ora era accaduto in Italia che si dedicasse un'intera giornata allo sport integrato, che significa anche dimostrare sul campo come un atleta disabile possa vincere contro un normodotato.

Debutto riuscitissimo anche per il successo di pubblico, con palazzetti dello sport, impianti sportivi e piazze gremite di spettatori ad assistere alle gare ed esibizioni. Talmente riuscito che il Csen è già pronto a ripetere l'esperienza con l'obiettivo di definire un regolamento europeo degli sport integrati da condividere con le rispettive organizzazioni olimpiche nazionali

[link all'articolo](#)